Giorn. Misc. 2. I. 25 1

SENATO DELLA REPUBBLICA BIBLIOTECA

COLLEZIONE DARIO FRANCIOSI

ABBONAMENTI

Per Ancona, a domicilio e per tutto il Regno, franco di posta:
Lire 20 un anno
» 10 un semestre
» 5 un trimestre
» 2 un mese
Un numero centesimi 5
Numero arretrato cent. 25

Il giornale si pubblica tutti i giorni alle ore 20 e l'ufficio è aperto dalle 10 alle 20.

Direzione ed Amministrazione del 'ORDINE Via Indipendenza (Piazza Cavour) N.° 1 piano primo.

L'ORDINE
CORRIERE DELLE MARCHE

Per inserzioni e annunzi
dirigersi esclusivamente alla Ditta **A. Manzoni & C., Ancona, via** XXIX Settembre 1, *Bari, Bergamo Bologna, Brescia, Como, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Roma, Pisa, Udine, Verona, Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Francoforte s/M; Zurigo.*

PREZZI
QUARTA PAGINA Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — TERZA PAGINA, dopo la firma del gerente, L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti. — CORPO DEL GIORNALE L. 3,00 la riga contata — AVVISI FUNEBRI, L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti. — Comunicati dopo la firma del gerente Lr 1,50 la linea di 7 punti; prima della firma L. 3,00 ogni linea contata. — Avvisi economici cent. 5 la parola — Stati d'arancio L. 3,00 la linea contata.

ANNO LI — N. 271 **Ancona** Lunedì-Martedì 3-4 Ottobre 1910 **Conto corrente con la posta**

Giornata d'entusiasmi a Loreto

Loreto, 3

Gli intervenuti

Il più bel sole italico, estivo quasi, nel più bel cielo, ha arriso alla patriottica commemorazione di ieri che riuscì splendida di entusiasmo.

Convennero a Loreto da Macerata rappresentanze della Provincia e Comune, così da Ancona; e rappresentanze dei Comuni di Castelfidardo, Recanati, Sirolo, Potenza Picena, ecc. Intervennero le Società Reduci, Veterani, Unione Costituzionale, Partito Giovanile, Militari in congedo, Battaglione volontari studenti della vostra città, col prof. Nappi e il maresciallo Solieri, i Circoli monarchici di Pesaro, di Camerano, di Firenze (la sezione giovanile), la Società Operaia di Porto Potenza Picena, e altre che ci sfuggirono, reduci garibaldini da più parti, notati l'ing. Cattabeni, il prof. Tassara dei Mille, il sig. Tirelli, Fumanti, Savino ed altri molti, la Congregazione di Carità di Sirolo etc. etc.

Loreto era ridente di vessilli tricolori, di drappi alle finestre, di patriottiche stampe.

Gli amici di alcune società monarchiche sono rimasti per il disservizio ferroviario a Porto Civitanova. Aderirono il patriota Schelini, il colonnello Elia, l'on. Umani, l'on. Bianchini e cento altri tra Società, Comuni e reduci.

Il corteo

Alle 11,15 sfila il corteo imponente: avanti le scuole cogli insegnanti, poi i ciclisti, magnifici gruppi di bella gioventù di Trieste, di Teramo, Ascoli Piceno, Ancona, Macerata, Grottammare, Numana, Mondavio, Loreto Urbino, ecc. con stendardi e fanfare; seguono la banda cittadina diretta egregiamente dal prof. Trapani e le rappresentenze dei Comuni, Provincie, Società col Comitato (un gruppo di garibaldini e reduci dell'Esercito con corone).

Al suono degli inni patri, il corteo giunge alle 11,45 in Piazza Garibaldi.

Nella piazza il pubblico si accalcava e spiccavano le belle divise della gioventù ciclistica, le bandiere dai bei colori nazionali, i bei vecchi dal petto coperto di medaglie; notati e acclamati Tassara e Conti dei Mille, Cattabeni, Tirelli, valorosi di Cajazzo, e altri molti. Vedemmo più d'uno con medaglie al valor militare.

Assistevano i parenti dei commemorandi, le sig. Canaletti, contessa Gandenti, Censi-Castelli, Giri, Borghi, Pasquali, madre e figlia, Vannetti, il sig. prof. Gemelli, il sig. Sorgoni per la famiglia Gentili, il cav. Amadei, il sig. Rozzi per la famiglia Caterbi.

Lo scoprimento della lapide e i discorsi.

Tra un religioso silenzio si appongono corone alle lapidi tutte, al busto di Garibaldi, e cade il telo che copre la nuova lapide, mentre la musica intuona la Marcia Reale e l'inno di Garibaldi tra scrosciare di applausi ed evviva. Indi le note dell'inno di Mameli si elevano al cielo, colle voci argentine delle balde scolaresche e l'effetto è superbo, sì che molti han lacrime agli occhi. I bimbi e le bambine sono stati istruiti dal sig. Amedeo Giostra che col direttore Stoppoloni si occuparono con zelo della cosa.

L'avvocato Marini tenne il discorso inaugurale, e circondato dalle rappresentanze parla per una mezz'ora. Il discorso è apparso a tutti mirabile per concetto e forma sì che da ogni parte lo si consiglia a stamparlo, con quello del prof. Pariset e dell'ing. Cattabeni.

Egli ha i primi applausi nutritissimi quando rievoca l'epoca della Repubblica del 1849 e il titolo che il Triumvirato diede a Loreto di città eminentemente italiana. Un vero delirio provoca il saluto ai vecchi, quello alla gioventù e ai triestini, « a grande sentim nto, egli dice, poca parola... noi siam con essi col cuore e colla mente, nel pianto e nell'ira, negli scoramenti e negli entusiasmi, siam con voi o fratelli di Trieste ». Il saluto ai garibaldini presenti dà luogo ad ovazioni ai nominati che salutano commossi.

Piace ed è acclamata la rievocazione della memoria di Boccalini che nel 1500 fu propugnatore di indipendenza nazionale con Casa Savoia.

Indi l'oratore che parla altissimo e commosso, accenna alle benemerenze dei ricordati nella lapide e insiste nel dovere e nel diritto di liberi cittadini di accomunar nella stessa ammirazione quanti operarono per la patria (alludendo alle curiose diffide dei repubblicani della Federazione Mazzini che intimarono al Comitato di non porre nella lapide i nomi dei *loro* (!!) patrioti, cui hanno per ripicco eretta una brutta lapide il 25 che se è indecorosetta dal lato letterario, dal lato della verità vale un Perù, dicendo che nel 1859 !!! e nel 1867 Pasquali e Gentili, pugnarono per la Repubblica!!!)

E diamo la bella fine del discorso Marini.

« Ma da questo marmo esce ammonitrice una voce che dice col poeta: « finchè i partiti non cessino d'essere, contro la ragione e la scienza, assoluti e antitetici, non entrate, o giovani, in partiti. Non date l'anima vostra a tenere ad altri. Siate liberi. » (applausi.)

Questi che noi commemoriamo, come quanti per la patria operarono, non son morti per monarchia o per repubblica: *no*, poi *no*.

Essi soffersero, vissero, morirono, per *l'Italia*, che è qualche cosa di più e di meglio, che monarchia o repubblica. (fragorosi applausi – voci « è vero, è vero »)

La quale Italia, o cittadini, non riuscì perfetta, ma monda da austriaci lurchi, e da borboniche genie, da pontefici indegni e da principi indecorosi, ha in sè virtù di migliorarsi. Onde è che se da questi uomini che commemoriamo, attingeremo il sacrificio, la fede, il grande amore alla Patria, per cui un dì gli sbirri li designavano per « gli ubbriaconi, i fanatici, gli esaltati per il nuovo ordine di cose, « avrete o giovani miglior giustizia, e più prosperità. Ma i vecchi fecero quel che pareva e pare ancora una pazzia. Onore ad Essi.

E oggi nel giorno ricordativo in cui Loreto fu libera, nessun pensiero che non sia buono. Fate, facciamo, che su l'altare della patria, come gli antichi sul rogo dei loro cari gettavan le cose preziose, noi gittiamo invece quanto è di più triste, divergenze, rancori, rivalità, ingiustizie, tutte là, quasi a purificarsi al fuoco, così che si possa elevare al cielo, innanzi alle belle nostre campagne, avanti al nostro bel mare, non ancor nostro tutto, il grido purissimo di Viva l'Italia, sino alle Alpi di Trento sino alla marina di Trieste. (Entusiastiche grida di evviva l'Italia, Viva Trento Trieste — L'oratore è vivamente complimentato ed abbracciato).

Parla l'ing. Cattabeni dal petto decorato da medaglie, un prode di Cajazzo, che ha la medaglia al valore. E accolto da applausi e interrotto spesso da molte approvazioni e alla fine salutato con alte grida di bravo; ricordò la grand'opera del riscatto ed ammonì la gioventù a essere serena e memore. E al suono di patriottiche marcie, il pubblico si dirada festoso, e impressionato della solennità della cerimonia.

Il banchetto

Al banchetto ordinatissimo e molto bene servito dal sig. Garulli (uno specialista per far miracoli) la nota patriottica fu elevatissima. C'erano anche alcuni repubblicani e qualche socialista — e tale è del resto il prof. Tassara che sedeva al posto d'onore.

A pranzo appena cominciato giunsero il prof. Pariset; accolto da vivi applausi e alcuni giovani di Ancona con Eloardo Viterbo pur applauditissimi.

Parlano l'avv. Ancidei assai bene, a nome di Ancona e alte grida di viva Ancona si ripetono incessanti, il cav. Bucci a nome del Consiglio Provinciale, ed elevatamente vrindò al Re tra l'assenso di tutti il prof. Stoppoloni semplice e breve molto complimentato, il sig. Cenerelli Carlo che fu festeggiatissimo, Viterbo che sollevò ad entusiastiche acclamazioni alla patria e ai fratelli irredenti, un triestino che ringraziò e suscitò nuovi entusiasmi, e l'avv. Marini.

In una splendida foga ricordò uomini e fatti di vita loretana, e rivolse un saluto agli operai che erano al banchetto in quantità, brindando ai repubblicani presenti e ai socialisti cui disse di riferire ai loro compagni di Loreto come si debba essere prima d'altro che buoni italiani.

Così si sciolse la lieta riunione e si scese nella bella piazza della Madonna ove si organizzò il corteo ciclistico ammiratissimo, che percorse il paese spesso applaudito.

La commemorazione del prof. Pariset

Alle 5 parlò avanti a folto pubblico (e molte signore lo rendevano bello) il prof. Pariset. In un palco del 2° ordine era con due signore e un antico di Ancona, Demetrio Conti cui il Marini, presentando l'oratore, rivolse un saluto, ed il pubblico acclamò il prode nostromo della «Lombardo» nel 1860.

L'oratore comincia con ringraziare il Comitato dei Reduci delle Patrie Battaglie — i quali dal 1848 al 1870 seppero tutti i campi dell'onore e del valore oer la fortuna d'Italia — per avergli affidato l'incarico della commemorazione e saluta l'alma città, tempio sacro all'arte e alla beneficenza, tutta sorrisa dalla natura e adagiata sur un ameno poggio in faccia al cerulo adriaco mare ribevente i non vendicati sospiri di Lissa.

Celebra inoltre la gloria secentistica di Traiano Boccalini — uno dei grandi scrittori civili d'Italia — il quale nell'Italia serva del gesuita e dello spagnolo levò audace la sua voce d'italiano esortando la patria a non fidarsi de' vigliacchi pseudo-cattolici che la onoravano per vituperarla e la premiavano per prostituirla vilissima schiava, e l'oratore si augura che Loreto erga un monumento degno a Traiano Boccalini.

Quindi rende omaggio al locale Club Sportivo che con un nobile o. d. g. aveva votato di partecipare senza distinzione di partito alla commemorazione ed eleva un inno alla gioventù italiana e ai triestini convenuti per il convegno ciclistico, e rievocando la leggenda della Madonna dagli angeli posata sulle coste della Dalmazia e quindi a Loreto onde fosse immune dalle profanazioni mussulmane, augura che un novo consiglio divino più provvido e possente voglia immane dalle profanazioni straniere la religione del diritto delle genti e che sulle ali dei sospirosi spiriti italiani il sacro nostro diritto, valicando il mare nostro e l'alpe nostra, sia restituito alla dalmata sponda e alla garibaldina Trento e alla romana Trieste e alla dantesca Pola.

L'oratore continua che bene si avvisò Loreto di chieder la sua parte di quanto il governo elargì alle provincie marchigiane a commemorare il cinquantenario, giacchè essa ha una posizione cospicua nella storia del nazionale riscatto tra le città consorelle. Loretani pugnarono a Castelfidardo e prima e dopo la battaglia l'opera dei loretani fu assidua nel prestare aiuto alle milizie liberatrici e il ponte sul molino fu rotto da loretani e Loreto seppe mantenere il culto, quando pareva negletto, ai caduti del 18 settembre 1860, ond'è che è molta gloria pur di Loreto la gloria di Castelfidardo. Se il Lamoriciere strombazzava che gli italiani non si battono mai, i suoi valorosi soldati invece scampati qui in Loreto il mattino del 19 settembre si arrendevano a discrezione. E un testimone sincero e sicuro quale il glorioso loretano Enea Marini affermava che molti volumi si richiederebbero per narrare le insolenze, le rapine, delitti di questi soldatacci a Loreto.

Ma Castelfidardo per la causa italiana non era che una sosta e gli Italiani guardarono a Roma a stanare la lupa Vaticana, che anche ieri al sindaco di Roma rinfacciava i sacri diritti calpestati della sovranità pontificia.

L'oratore, accennate alle glorie recenti della scienza, enumera le figure e le gesta patriottiche di Loreto che da molti non è conosciuta come focolare santo di patriottismo nella storia del risorgimento, come se fossero inconciliabili tra loro il rispetto alla religione e l'odio a quell'insulto alla religione che fu il potere temporale. E quando ricorda tra gli altri Enea Marini, la bella pianta patriottica che sì buon frutto ci à dato nel suo caro figlio, l'amico nostro avv. Lionello Marini, scoppia un applauso fragoroso.

L'oratore si augura che sia stata una salubre forma educatrice della folla, la serie infinita delle commemorazioni del cinquantanario dal quale si tragga lo ammaestramento di maggiore sincerità politica per liberali e democratici.

L'oratore conclude inspiratissimo con il promettere ai vecchi reduci che ci àn dato la vita vera, perchè ci àn dato la patria, che la nuova generazione con l'aiuto e l'esempio loro preparerà i nuovi destini. Chi per un tramite, chi per un altro, soldati della buona battaglia, odiando tutto ciò ch'è retrogrado, combatteremo per il progresso e la civiltà in nome della patria e della umanità, agitando una bandiera in cui fiammeggi il solo motto: *Avanti!*

Il discorso, detto con voce forte è durato poco meno di un'ora e in parecchi punti strappò al pubblico vivi applausi.

Fu un discorso altamente liberale, senza intransigenze, che lascia impressione di poderoso sì che da tutti lo si discute con entusiasmo.

Il Pariset è vivamente complimentato e gratissimi devono essergli i loretani di aver così splendidamente contribuito alla solennità della commemorazione.

Egli ha riconfermato le sue qualità di oratore e la sua schietta natura di liberale e anticlericale nel senso buono della parola.

Tra la compiacenza di tutti così si chiuse la giornata che non poteva riuscir meglio.

Dieci mila lire del Re
per gli inondati di Rimini

Ieri il commissario regio di Rimini riceveva telegraficamente dal Re l'offerta di L. 10 mila pro danneggiati nella recente inondazione.

Dopo il convegno di Racconigi
Scambio di saluti tra i due Ministri

Il conte di Aehrenthal ha inviato all'on. marchese di San Giuliano il seguente telegramma:

« Pontebba, 2 ottobre - ore 10 ant. — Prima di lasciare l'Italia tengo a ringraziarvi cordialmente dell'amabile accoglienza, che avete voluto farmi. Mi è stato particolarmente gradito di poter riprendere le nostre conversazioni, che ci hanno permesso di constatare l'identità delle nostre vedute sulle questioni che ci occupano. Sinceri, amichevoli saluti. - D'Aehrenthal ».

L'on. march. Di San Giuliano ha così risposto:

« A. S. E. il conte d'Aehrenthal.
Vienna
« Vi ringrazio cordialmente del vostro amabile telegramma. Da parte mia tengo ad assicurarvi che il vostro soggiorno in Italia ci ha lasciato un miglior ricordo e che mi unisco a voi per constatare ancora una volta con soddisfazione l'identità delle nostre vedute. Sinceri e amichevoli saluti.
Di San Giuliano »

Di San Giuliano è tornato a Roma

Di San Giuliano, alle 10 di ieri mattina si è recato a Racconigi, dove è stato trattenuto a pranzo da S. M. il Re ed ha fatto ritorno a Torino alle ore 14,45.

L'on. Di San Giuliano è ripartito iersera alle 20,10 per Roma.

Il viaggio del dirigibile
In 15 ore da Bracciano a Venezia

I nostri dispacci ci hanno ieri informato del felice compimento del viaggio del dirigibile n. 2.

Registriamo le distanze orarie dell'itinerario compiuto.

Vigna di Valle ad Arezzo: dalle ore 4,25 alle ore 9.15 - ore 5.

Arezzo-Sant'Arcangelo dalle ore 4.10 alle ore 11.35. Ore 7.25.

Sant'Arcangelo-Campalto — ore 4.43.

Totale delle ore impiegate nel percorso dall'areoscalo di Vigna di Valle all'aereoscalo di Campalto: ore 15 in tre tappe.

Il colera

A Napoli le condizioni sanitarie continuano a migliorare.

Il bollettino delle ultime 24 ore, segna casi accertati 8 con 5 decessi, uno dei quali nel manicomio di Francesco di Sales.

Quest'ultimo caso letale desta qualche preoccupazione, perchè il manicomio, nel quale i ricoverati sono numerosissimi, trovasi in un centro molto abitato.

Qualche caso ritenuto sospetto s'è verificato anche in Sardegna.

Libri nuovi

Enrico Corradini ha composto un romanzo nazionalista dal titolo: **La Patria Lontana** (*ed. Treves - Milano*) nel quale sono molte idee e molte passioni. Le idee sono lucide, precise, originali, sebbene sembrino un poco scaltre e adattate agli scopi del libro e quindi oppugnabili; le passioni invece piacciono assai di più: esse danno all'opera un ardore umano e insieme religioso, una forza stupenda di respiro, e una potenza di commozione generosa e gagliarda. Con questo sentimento si legge *La Patria Lontana*. E fin dalle prime pagine si comprende che non è dei soliti romanzucci; il tono, pur non degenerando mai nel declamatorio, ha sempre alcun che di poetico: la narrazione è larga e sintetica; il disegno ed il ritmo del linguaggio rivelano un temperamento artistico nobile e fiero, alieno dalle minuzie pedestri, dalle spiritosaggini volgari dagli svolgimenti consueti. Si sente che il Corradini, per dirla con un termine soldatesco, non viene dalla bassa forza, e che il suo libro se si chiama romanzo, perchè non v'è altro nome che si addica ad un volume di prosa narrativa, non è però composto secondo il formulario convenzionale con cui si fabbricano i romanzi. Procede direttamente dallo spirito dell'autore ed ha forme, procedimenti, mezzi tecnici che sono tutti suoi perchè appartengono a lui e non ad un genere letterario in voga che l'autore abbia passivamente accettato. Di più il romanzo oltre essere, come dicevo, personale, è anche quanto mai individuale, autobiografico, sotto il velame di avventure immaginarie ed imaginose; romanzo di affermazione, di confessione, di propaganda, una dichiarazione di principii, una polemica sotto forma di racconto: è un atto di fede, un'azione combattiva. Se state col Corradini il libro vi farà piacere, se state contro di lui vi farà arrabbiare; il Corradini l'ha scritto apposta o pare che l'abbia scritto apposta: se ciò non fosse, la *Patria Lontana* sarebbe un libro mancato.

E non è un libro mancato, tutt'altro, anzi è un bellissimo e robustissimo libro. Intanto è scritto molto bene: prosa calorosa, serrata, solida e, s'intende, italiana: questa del Corradini è veramente italiana, non pedantesca, non ricercata, sgombra da artifizi, da preziosità, da lambiccature erudite, nè dà nell'eccesso del pittoresco e nelle fioriture di quello che si disse stile artistico, non di rado povero di sostanza: è prosa chiara e sincera e si legge volentieri e diletta. Poi il racconto è ben fatto, è ordinato con saggezza, è ricco di movimento, ha un'andatura drammatica, uno sviluppo semplice, forte, logico, tutte cose preziose quanto necessarie, perchè molti sostengono e non senza ragione che la prima virtù d'un libro sia quella di farsi leggere, come quella d'un oratore sia quella di farsi ascoltare: se il Corradini ha voluto dare forma di romanzo alla sua azione polemica, il suo dovere era di scrivere un bel romanzo, e questo dovere egli ha compiuto da galantuomo.

Patria Lontana è tanto bello e tanto generoso, è tanto puro di anima, di intenzioni e di forma (sia lodata la bella lingua Toscana, soda, snella, sonante del Corradini) che a me pare si debba serbare della riconoscenza per questo audace giovane ricercatore che l'ha scritto con tanto ardore, con tanto equilibrio e con tanto amore italiano.

* * *

Scultori Italiani (*ed. Lapi - Città di Castello*) è il titolo del nuovo libro sull'arte, di Evelyn che tratta dei Maestri e delle Scuole Toscane da Nicola Pisano fino a Giambologna. In questo lungo periodo, l'autrice passa in rassegna gli scultori più celebri, notandone e descrivendone, con stile vivace e fantasioso le caratteristiche speciali e le più famose, e ricercando col suo abituale metodo intuitivamente penetrante l'uomo nell'artista e l'artista nei suoi lavori più importanti. Seguendo appunto tal metodo, *Evelyn* ha voluto fare non una erudita storia dell'arte e neppure un arido manuale a base solo di date e di nomi, ma una chiara, semplice, geniale esposizione, scevra di ogni pedanteria, della vita e dell'opera dei grandi Maestri dello scalpello, allo scopo di dest i-

re nella gioventù il culto fervoroso dell'arte ed il desiderio di conoscere più da vicino quelle opere immortali del genio italiano che formano maggior gloria del nostro paese. *Evelyn* dedica un capitolo, più o meno lungo, ad ogni singolo artista, presentandone in modo caratteristico la personalità che balza così fuori dalle pagine, e le opere d'arte descritte da lei con acume e minuzia, mentre passano vibranti e colorite come in tante proiezioni luminose, non solo rilevano nella donna gentile una mirabile virtù di rappresentazione, ma quasi prestano ai lettori l'acutezza e giustezza dello sguardo di lei, la squisita educazione dei suoi sensi e del suo spirito, come per comunicare, dinanzi alla pura visione della bellezza, le vibrazioni della sua anima eletta, conquisa da l'ebbrezza, dall'estasi, dal tormento dell'artista che dà vita alla creazione immortale... Nel volume sono infatti frequenti le osservazioni di singolare finezza, espresse con brevi tocchi, rapidi e nervosi, non di rado con paragoni e con imagini evidenti ed originali, a volte con un modo tutto proprio, con un solo aggettivo evocatore e rivelatore.

La chiarezza dei pensieri, la semplicità dello stile e la genialità vivace della descrizione rendono la nuova pubblicazione di *Evelyn* utilissima per la coltura artistica della gioventù e per le scuole d'arte. *gm.*

Rava commemora Bonvicini

Ieri a Massalombarda i senatori e i deputati della Regione, nonché le autorità, l'on. Luigi Rava tenne una commemorazione del senatore Eugenio Bonvicini, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una grande ovazione. Si scopersero un busto e una lapide commemorativa.

La traversata dei Pirenei

Perpignano 3. — L'aereo Club Catalano sta organizzando col concorso di parecchi sportman di Catalogna e specialmente di Barcellona un grande raid aereo: la traversata dei Pirenei orientali da Perpignano a Barcellona. I giorni per l'importante gara non sono ancora fissati.

Una mostra zootecnica e un edificio scolastico inaugurati dal Governo

Ieri il Ministro di A. I. e C. on. Raineri ha inaugurato a Bergamo la mostra zootecnica provinciale, alla presenza degli on. Rota, Benaglio, Carugati, Suardi, Bonomi e delle autorità locali.

La mostra comprende 700 capi di bestiame.

Nel pomeriggio il ministro Raineri visitò parecchi istituti cittadini e quindi presenziò la premiazione della mostra, pronunziando un applaudito discorso, col quale espresse il compiacimento del Governo per la mostra stessa.

Iersera all'« Albergo moderno fu offerto al ministro dal Consorzio agrario un banchetto di 120 coperti. Parlarono il deputato Benaglio, il sindaco Creda, l'on. Carugati pegli industriali. Indi l'on. Raineri, ringraziando quanti ebbero parte nella odierna manifestazione, brindò all'Italia.

Il ministro si è trattenuto a Bergamo stamane per visitare gli stabilimenti industriali.

***

A Luino iermattina fu inaugurato il nuovo edificio delle scuole elementari e tecniche, alla presenza del sottosegretario di Stato per la P. Istruzione on. Teso, accompagnato dal deputato del Collegio on. Angelo Lucchini, dal prefetto di Como comm. Salvarezza, dal sottoprefetto di Varese conte Ancora, dal Provveditore agli studi Marabelli e dalle autorità civili e militari.

Alla cerimonia assistevano 800 alunni coi loro maestri, le rappresentanze con bandiere delle Società locali e gran folla di invitati. L'on. Teso pronunciò un discorso.

A mezzodì vi è stato un banchetto al Kursaal.

Iersera l'on. Lucchini ha dato un banchetto all'on. Teso.

I Reali a San Rossore

Racconigi 3 — Il Re e la Regina col Principe di Piemonte e le principesse Iolanda, Mafalda e Giovanna hanno lasciato Racconigi con treno speciale alle 8 diretti a San Rossore.

Le associazioni con bandiere e molta folla che trovavansi lungo i viali e sul piazzale della stazione calorosamente acclamarono i Sovrani al loro passaggio. Nell'interno della stazione i Sovrani furono ossequiati dalle autorità civili e militari colle quali essi si intrattennero lungamente.

I Reali del Belgio a Vienna

Bruxelles 2 — I Sovrani sono partiti coi seguiti iersera alle 6,38 per Vienna

CRONACA CITTADINA

Telefono Interurbano dell'ORDINE N. **75**

La Commissione Provinciale di Beneficenza — nella seduta del 27 settembre 1910, ha preso queste altre deliberazioni:

Staffolo — Confr. S. Maria in Castellaretto. Mutuo per lavori di restauro alla casa della Confraternita. Approva a condizione.

Tomba di Senigallia — Confr. SS. Sacramento. Bilancio 1910. Approva.

Idem — SS. Rosario. Bilancio 1910. Approva.

Chiaravalle — Congregazione. Confr. Sacramento. Affrancazione censo a carico degli eredi Amadei. Rinvia.

Cupramontana — Ricovero Vecchi Pagamento in una sola rata del pezzo di terreno venduto in contrada S. Michele. Approva.

Agugliano — Congregazione di Carità. Lavori di ampliamento di casa colonica dell'O. P. Ionna. Approva.

Cupramontana — Congregazione di Carità. Compenso straordinario agli impiegati per i lavori dell'eredità Vecchioni. Approva.

Cerreto d'Esi — Ospedale Mirasole. Mutuo attivo di L. 2000 con il Comune. Approva.

Arcevia — O. P. Ospedale. Vendita di un terreno a Calcatelli Sante. Approva.

Osimo — Congregazione di Carità. Affrancazione di censo a carico di Sebastiano Mirocleto. Approva.

Iesi — Congregazione di Carità. Trasformazione delle OO. PP. S. Maria Maddalena e Beneficenza Ghisleri in un istituto di infanzia abbandonata. Esprime parere favorevole.

Montemarciano — Confr. S. Maria delle Grazie. Affitto di un terreno. Approva, autorizzando la trattativa privata.

Osimo — Congregazione Ospedale. Vendita di terreno al signor Badialetti Vincenzo. Approva, autorizzando la trattativa privata.

Senigallia — Ospedale Civile. Autorizzazione a stare in giudizio contro il cav. Roberto Casci Ceccacci per la eredità Matteucci. Approva, autorizzando il giudizio.

Monsanvito — Congregazione di Carità. Vertenza con gli eredi Sampaolesi per lascito Medi. Approva, autorizzando il giudizio.

Morro d'Alba — Idem. Autorizzazione a stare in giudizio contro gli eredi di Damadei per canone in favore della Chiesa Parrocchiale di Chiaravalle. Approva, autorizzando il giudizio.

Senigallia — Idem. Variazione alla pianta organica del personale degli istituti dipendenti. Rinvia.

Osimo — O. P. Grimani-Buttari. Apposizione di rete metallica al fabbricato dello Ospizio. Approva.

Senigallia — Congregazione di Carità. Affranco di prestazione annua a favore della Parrocchia di Tomba di Senigallia e cancellazione di ipoteca. Approva.

Senigallia — Opera Pia Ospedale Civile. Eredità del dott. Gaetano Vanni. Transazione per l'usufruttuaria sig. Elvira Siena. Approva.

3 Ottobre 1860-1910 — Dopo la liberazione di Ancona, oggi il Re Vittorio Emanuele II entrò nella città fra l'entusiasmo del popolo.

Il Ricreatorio laico — Riceviamo:

Illustrissimo Sig. Direttore,

Siamo dolentissimi di non poter appagare la legittima curiosità del suo amico autorevole, che si rivolge a noi per domanderci spiegazioni circa l'intervento degli alunni del *Ricreatorio Garibaldi* alle cerimonie commemorative della liberazione di Ancona.

Dopo la festa inaugurale del Ricreatorio, noi abbiamo atteso invano che ci si chiamasse per dare assetto definitivo alla istituzione.

Non siamo stati invitati a farlo e non possiamo quindi dare alcuna risposta alla domanda che l'*Ordine* ci rivolge, e che passiamo ai dirigenti del Ricreatorio in parola.

Con stima

Dev.mi

N. Ruffini — G. Mannocchi

Ma allora, esiste o no il Ricreatorio laico?

Chi lo dirige, chi lo conduce, chi lo disciplina, chi imprime ad esso l'indirizzo didattico, chi insegna?

Quali sono i risultati ottenuti fin qui? Dove vengono raccolti i ragazzi, e a che fine?

Il Ricreatorio laico esiste forse soltanto di nome e a scopo di parata nelle manifestazioni sovversive?

Che folla di domande!

Ma son domande legittime a cui s'ha da rispondere categorici e non vacuamente burbanzosi, come certuno ha fatto talvolta, se non si vuole che diciamo che è stata sorpresa la buona fede dei galantuomini e che il Ricreatorio — laico o no, poco importa — ma educativo, benefico, salutare — è un trucco.

R. Scuola tecnica — Alcuni padri di famiglia ci scrivono che, contrariamente al desiderio, da noi pubblicato, di altri che vorrebbero istituita una sezione esclusivamente femminile, si augurano che le giovinette continuino a essere accomunate con i giovanetti e perchè così sentiranno sempre più vivo il nobile spirito dell'emulazione e perchè tale sistema risponde appunto ai più moderni criteri della pedagogia e della didattica.

Per conto nostro aggiungiamo: *et de hoc satis.*

In memoriam — Ieri all'ospedale fu apposta ad un letto, nella sala maggiore, la targa che ricorda i nomi di Leone ed Annina Ascoli, in seguito ad una cospicua offerta fatta dall'egregio concittadino comm. Clemente Ascoli, direttore delle Banca d'Italia in Firenze: il quale volle appunto onorare la memoria dei suoi venerati genitori in occasione del cinquantesimo anniversario della liberazione della città.

Assisterono i commissari dell'ospedale, parecchie signore, molti nipoti del comm. Ascoli, e buon numero di ragguardevoli cittadini, professionisti, magistrati, commercianti, amici e famigliari.

L'on. Pacetti pronunciò un discorso elevato, semplice e commovente, esaltando la nobiltà dell'atto compiuto dal figlio riconoscente, che la memoria dei suoi genitori volle associare all'avvenimento glorioso del nostro paese. Ricordò le virtù modeste ma preziose ed efficacissime, che Leone ed Annina Ascoli prodigarono nella loro esistenza crescendo saggiamente i figliuoli ed avviandoli in modo da elevare la intera famiglia in ogni suo ramo a distinta considerazione; rilevò come sia opera degna ricercare i pregi intimi e sconosciuti di coloro che, pur non essendo assurti a celebrità, diffusero attorno a sè con le doti della mente e del cuore tanta luce di civiltà e tanto tesoro di affetti da lasciare larga eredità di cari ricordi, di esempi imitabili, di opere buone e d'amore sincero.

Le parole dell'on. Pacetti destarono viva commozione in tutti gli astanti.

Nel bollettino delle finanze — leggiamo:

Personale delle Intendenze — Gebitti intendente è trasferito da Ascoli Piceno a Novara.

Personale delle Gabelle — Splendori agente subalterno è trasferito da Senigallia a Livorno. Ginotti agente subalterno è trasferito da Iselle a Senigallia.

Notizie agrarie — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie nella seconda decade di settembre:

Durante la decade trascorsa caddero pioggie copiose in quasi tutta l'Italia; esse ritardarono la maturazione dell'uva, impedirono la raccolta e l'essicamento del granoturco, del riso e delle erbe da foraggio e fecero procedere a stento i lavori di preparazione per le semine autunnali.

La vendemmia è incominciata con buon risultato nella penisola salentina; altrove il prodotto della vite si annunzia scarso.

L'olivo dà poco frutto nelle isole e nel Lazio, ma negli altri luoghi si presenta promettente.

La crisi della « Croce Gialla » — Tutti gl'inscritti alla Croce Gialla sono invitati ad intervenire all'adunanza generale straordinaria che si terrà stasera alle ore 19.30 nei locali della Società Generale di M. S. in via Cialdini N. 28, Piano 1° per trattare il seguente ordine del giorno:

— Dimissioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.

— Comunicazioni varie.

Trascorsa un'ora dall'invito all'adunanza senza che siasi raggiunto il numero dei soci stabilito dallo Statuto sociale, l'adunanza diventerà di seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Istituto Tecnico e Nautico — I temi d'italiano all'esame di licenza — Eccoi temi ministeriali di italiano per gli esami di licenza che hanno avuto luogo oggi in questo Istituto:

Lettere italiane per l'Istituto tecnico:

I *La ricchezza dei popoli da sola non basta a produrre la forza e la grandezza.*

II *L'attività pratica non deve spegnere negli uomini ogni disinteressato desiderio di cultura ed il senso del bello.*

Lingua italiana per l'Istituto nautico:

I *I progressi della navigazione. Dal remo alla vela, dalla vela al vapore.*

II *L'aspetto e la vita di un porto mercantile.*

Che dice Chionio? — Dice che ottobre sarà, su per giù, come settembre, piovigginoso e bisbetico. Auguriamoci però che si sbagli. Da domani al 6 corrente egli prevede:

Martedì 4 — Nebbie leggere al mattino ed alla sera, tanto al Nord, come al Centro; sereno su tutta la Penisola nel corso della giornata. La temperatura ritornerà generalmente mite e gradevole.

Mercoledì 5 — Giornata leggermente coperta per la Sicilia e Sardegna; abbastanza limpida, ma un po' più agitata ed irrequieta, a cagione di forti correnti del mezzogiorno, pel rimanente della Penisola.

Giovedì 6 — Di nuovo più coperto sulla Sicilia e Sardegna, dove vi saranno minaccie e pioggie. Altre forti correnti repulsive fra sud-est e nord-ovest continueranno a mantenere il sereno su tutto il resto dell'Italia.

Scontro fra un'automobile ed un tram — Stamane alla Palombella si scontravano l'automobile del sig. Raffaele Boccosi ed una vettura tramviaria. L'automobile riportava considerevoli avarie. Molto spavento nelle persone che vi erano sopra.

Il conducente del tram addusse essere stato nella impossibilità di fermare per lo slittamento.

Fortunatamente nessun danno alle persone.

Un morso di somaro — Il somaro non può essere gentile; se no... cesserebbe di esser somaro. Eppure il calzolaio Rossi Ezio trentaquattrenne di Ancona credette ieri che un ben orecchiuto asinello, legato sull'uscio di una stalla in Via Farina, gradisse complimenti e carezze. Gli si avvicinò, cominciò a lisciarlo e gli carezzò il muso. Il somaro, impassibile, lasciava fare. Ma, all'improvviso, allargò le fauci e vi prese in mezzo un gomito del calzolaio, che d'un salto, si allontanò gemendo pel dolore.

I denti erano penetrati fortunatamente poco nelle carni, e, all'ospedale, ove il Rossi andò a farsi medicare, i sanitari gli dissero che ne sarebbero scomparse le traccie in dieci giorni.

L'asino è del contadino Ferrini Nazzareno di Pietralacroce.

Il calzolaio, che lo conosce, dopo essersi medicato, andò a cercarlo, e, trovatolo, si lamentò con lui del morso avuto. E il contadino gli spiegò che, per solito, il suo somaro è una buona pasta di... somaro, ma che ieri, evidentemente per le busse prese nella mattinata per via, era alquanto... nervoso.

Chi sono i ladri? — Stanotte, non si sa l'ora e da parte di chi, veniva rotto il lucchetto che chiudeva al di fuori la porta di un magazzeno della Ditta Daniele Morpurgo fu Abramo in Via Palombella N. 33 e dal magazzeno stesso venivano asportati cinque sacchi di caffè pel valore complessivo di oltre 800 lire.

Il magazzeno era poco usato dalla ditta Morpurgo e da molto tempo non vi si riponevano merci. Sabato vi furono portati i cinque sacchi di caffè, per farveli rimanere in via provvisoria. Certamente vi sarà stato chi li ha tenuti d'occhio e, protetto dall'oscurità della notte e dalla poca resistenza del lucchetto, ne ha profittato. Ma chi è?

La P. S. fa indagini.

Borsa di studio — Il giorno 10 corr. scade il termine utile per presentare alla nostra Camera di Commercio le domande di concorso alla borsa di studio per studenti della Sezione Capitani marittimi nel nostro R. Istituto Nautico.

L'avviso di concorso è visibile alla sede della Camera stessa e presso il R. Istituto Nautico.

Accattone molesto — Stanotte, poco dopo mezzanotte, dagli agenti di Capodimonte fu fermato, al Vicolo lungo, un individuo che andava questuando ingiuriando chi gli rispondeva negativamente.

Egli si qualificò per Fazzi Romualdo di Giovanni, di anni 34 da Reggio Emilia e fu trovato senza alcuna licenza in tasca.

Gli agenti lo contravvenzionarono e lo portarono a dormire in camera di sicurezza.

Banchetto tra pompieri — Iersera i pompieri, in un locale della loro caserma, si riunirono a banchetto per festeggiare il cinquantenario della liberazione di Ancona. Intervennero anche l'ing. Piccioni pel Sindaco, l'ing. Federiconi capo dell'ufficio tecnico municipale, l'on. Pacetti, e il tenente dei pompieri in pensione Romagnoli. Aveva telegrafato, aderendo il comm. Felici.

I presenti erano una cinquantina.

Molta cordialità e allegria e parecchi brindisi.

Adunanza demo-cristiana — Nel pomeriggio di ieri si è adunata — sotto la presidenza dell'avv. G. Franco — la Commissione di propaganda per le Marche della *Lega Democratica Nazionale* composta dai sigg. Rutili dott. Amilcare, Osimani Alessandro, Salvi Alfredo, Bertarelli dott. Paolemilio e dal segretario A. Girotti.

I convenuti esaminarono le condizioni delle Sezioni della L. D. N. nelle Marche dopo il recente congresso d'Imola, presero deliberazioni per intensificare la loro propaganda nella regione marchigiana.

Un cane da caccia — di color marrone è stato stamane rinvenuto dal calzolaio Bugatti Anselmo, in Via Farina, 82.

Chi dimostrerà di averlo perduto, può ritirarlo presso di lui.

Banchetto giornalistico — Iersera all'*Hotel Roma* si sono riuniti a banchetto i giornalisti anconetani che, dopo le fatiche di queste ultime settimane, hanno voluto ritrovarsi insieme riposando attorno a mensa, servita lautamente e squisitissimamente dagli egregi fratelli Papini.

Molta cordialità e — *ça va sans dire* — rumorosa allegria.

Per l'Orfanotrofio Maschile — ci vengono rimesse L. 9,30 raccolte ieri in un banchetto tenuto tra pompieri.

Movimento del Porto — Arrivi; Piroscafo inglese *Windsor* alle 8 di ieri da Cardiff con carbone.

Piroscafo naz. *Molfetta* alle 18 di ieri da Castellamare con 2 passeggeri.

Partenze: Piroscafo naz. *Caboto* alle 17 di ieri per Venezia con merci.

Piroscafo naz. *Gargano* alle 17 di ieri per Castellamare con merci.

Piroscafo naz. *Candia* alle 19 di ieri per Venezia con merci.

Antagra Bisleri — per la gotta, diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

Invece dei fiori — In memoria del comm. Luigi Ovidi defunto a Roma:

Asili

Dott. Petrelli e signora L. 5

Sciopero di facchini — Oggi alle ore 15 i facchini del porto hanno proclamato lo sciopero in segno di protesta per la deficienza di vagoni e copertoni per riparare le merci.

Una commissione di facchini si è recata alla Camera di Commercio, al Municipio e in Prefettura a presentare i voti della operosa classe onde il lavoro portuale non subisca più inceppamenti.

La temperatura d'oggi — nella città nostra, secondo il termometro dell'Ottico al Corso V. E. era alle

Ore	8	17,2
»	11	20.6
»	15	21,5

Pressione barometrica mill. 770,7

Il minimo della notte scorsa fu: 15.0.

Stato civile del Municipio di Ancona

21 settembre

Nati 9 — Morti 4 — Nati morti 0

Morti

Marchetti Iolanda di Serafino di mesi 5 e giorni 11.

Lebbroni Gabriele di a. 74, cappuccino

Pennacchietti David di a. 68, contad.

Maceratesi Cesare di a. 42, muratore

Pubblicazioni di matrimonio

Manfredi Enrico con Manfredi Elvira

Calveri Vincenzo con Pierdiluca Beatrice.

22 settembre

Nati 8 — Morti 5 — Nati morti 0

Morti

Luminari Sante di a. 47, contadino

Lodolini Alberto di Tullio di a. 1 m. 10

Santoni Irma di Fortunato di m. 4, g. 15

Canalini Armida di a. 24, casalinga

Di Francesco Eusebia di a. 32 domestica

Pubblicazioni di matrimonio

Bagliani Carlo con Paccioni Olga

Monti Luigi con Cucchi Caterina

Matrimoni contratti

Manfrini Americo con Paolinelli Amelia

Curti Natale con Rovinelli Anita.

Malattie degli occhi
e difetti di vista
Dottor ANGELO A. FINZI
Ancona - *Corso Mazzini 7* - **Ancona**

Note Giudiziarie

Tribunale Militare di Ancona

(*Udienza 30 settembre*)

Presidente Bonucci — P. M. Algise.

Peculato — Pozza Attilio, da San Giovanni Lupatato (Verona) Caporale nel 94° Regg.to fanteria, addetto come portalettere al Distretto Militare di Pesaro, è accusato di essersi appropriato un'assicurata di L. 100 diretta al colonnello Decanini.

Il Pozza nel Giugno scorso avrebbe ritirato quella lettera dall'ufficio postale di Pesaro e, secondo l'accusa, ne avrebbe convertito l'importo in proprio vantaggio.

Il destinatario afferma di non aver ricevuto quell'assicurata, l'ufficiale postale Storoni dichiara di averla consegnata al Pozza, questi asserisce di averla depositata sul tavolo del capitano aiutante al Distretto di Pesaro, ed il detto ufficiale sostiene di nulla sapere della lettera scomparsa. Vengono sentiti numerosi testimoni; il colonnello Decanini espone i fatti dicendo che tutto gli sembra avvolto nel mistero.

Il capitano Amendola ripete di non aver ricevuto quella lettera, il tenente Sacconi reca pochi lumi alla giustizia, un impiegato del Distretto trova modo di ricordare la morte di Re Edoardo, un perito calligrafo chiamato a dare il suo parere su certa raschiatura nel re-

PREMIATA PELLICCERIA ANDREUCCI

Piazza Umberto I - Numero 1, p. I

ANCONA

Ricco assortimento di Pelliccerie *in natura* e Pelliccerie confezionate. - Lavorazione in *Pelliccerie per Uomo* e *per Signora.* - Riduzione di qualsiasi lavoro di pelicce e in Struzzo.

gistro delle raccomandate, fra il sì ed il no è di parere contrario!

Si esaminano fotografie ed ingrandimenti di numeri, timbri e firme, fatica particolare del fotografo Vidau.

E tutto ciò fa rimanere il P. M. nell'avviso che l'accusato sia colpevole e perciò ne chiede la condanna a 2 anni di reclusione — la difesa nell'opinione che esso sia innocente, e di conseguenza ne domanda l'assoluzione, e l'ufficiale postale Storoni nel convincimento profondo che la vittima sia proprio lui perchè, avendo consegnato quell'assicurata senza le prescritte formalità, fu costretto dall'amministrazione a sborsare le 100 lire al destinatario!

Il tribunale assolve il Pozza per non provata reità e ne ordina l'escarcerazione.

Dif. On. Coris e Filippo Leonori.

Arte e Teatri

La serata d'onore di Carmen Melis

La celebre ed ammiratissima artista che le nostre *Muse* hanno avuto l'onore di ospitare in questa breve e fortunata stagione lirica, ha avuto per la sua beneficiata l'omaggio di un pubblico elegantissimo che le fu largo di applausi e di feste.

Accolta al suo apparire in iscena da un caloroso saluto, Carmen Melis fu seguita durante tutta la *Thais* da acclamazioni fragorose ed evocata diverse volte all'onore della ribalta: le vennero offerte bellissime corbeilles di fiori e ricchi doni.

La splendida cantante lascia così il nostro teatro recando seco, speriamo, il migliore ricordo di Ancona, la quale ha apprezzato, nella sua sapientissima arte, una delle migliori figurazioni che della *Thais* Massenettiana si possano immaginare.

Essa si volge a novelli trionfi: l'America l'attende con le sue sonanti lusinghe per celebrare in lei l'interprete ambita di tante persone femminili create dalla fantasia di poeti, incorniciate dalla melodia di Musicisti: la seguano nella via profusa di gloria i nostri plausi.

* * *

Ier sere la recita si svolse dinanzi ad un bellissimo teatro fra molti applausi a tutti gli artisti ed al valorosissimo Maestro cav. uff. De Angelis che ha diretto ottimamente lo spettacolo mettendo in evidenza le sue ben note e pregiate doti di concertatore. Domani sera, penultima rappresentazione: la parte di *Thais* sarà sostenuta dalla signora Olga Fiammingo.

Cose delle Marche

LORO PICENO, 2 — Ieri si è inaugurata la rete telefonica che allaccia questo paese con la rete provinciale di Macerata della Ditta Micozzi, mediante la quale viene poi allacciato alla rete dello Stato.

IESI 2 — Verrà prossimamente costituito il sindacato della Stampa fra i corrispondenti dei grandi giornali quotidiani d'Italia ed i redattori dei periodici locali.

La necessità di questo Sindacato era sentita qui ove si hanno corrispondenti di almeno dodici grandi quotidiani.

Oltre alla difesa dei propri diritti, non sempre da tutti riconosciuti, i sindacandi vogliono gettare le basi di una intesa concorde fra i corrisponeenti, acciocchè si sentano membri di una stessa famiglia, senza rancori di partito.

Automobile investitore

Osimo 2 — Oggi nel pomeriggio l'automobile del conte Dittaiuti, tornando da Osimo alla villa di Monsan Pietro, investiva il contadino Bracconi Luigi, che ha riportato gravi contusioni. Sono pure leggermente contusi il conte Giacomo Leopardi e lo *chauffeur*.

Un neonato abbandonato

Chi è la madre inumana?

Ci telefonano da Fabriano, 3:

Iersera, verso le 21, la domestica Negroni Anna, cinquantenne di Fabriano, passando per Via Fonte Nuova, sentì dei vagiti provenire da un crocicchio che la strada fa con un vicolo. Si diresse verso il punto donde provenivano e rasente il muro, in terra, vide un bambino involto in pochi panni bianchi e in uno sciallo nero.

Lo raccolse e lo coprì meglio che potè. Al lume di un lampione constatò che la creaturina dimostrava di essere nata assai di recente.

Infreddito, tremante, l'innocente vagiva in tono così lamentoso da commuovere.

La buona donna lo ravvolse meglio col suo grembiule, e lo portò subito al brefotrofio, ove fu accolto ed affidato ad una nutrice.

Questi, accompagnata da un impiegato del pio istituto, la Negroni si recò a far la denunzia al delegato di P. S.

Quindi ha subito iniziato indagini.

Il punto dove il neonato è stato raccolto è prospiciente ad una casa signorile.

Il mistero più fitto incombe sulla emozionante scoperta.

La vittoria dei medici condotti di Mondolfo

Mondolfo, 2

Il consiglio comunale stamane ha approvato l'aumento di stipendio chiesto dai due medici locali, Dottori Burchi e Ceramicola.

Con vero piacere segnaliamo la vittoria riportata dai valenti sanitarii contro i quali si spezzarono le armi più o meno.... generose!

I lettori ricorderanno che contro i dottori Burchi e Ceramicola furono lanciati foglietti volanti stampati alla macchia.

A quella prosa hanno fatto eco i soliti diffamatori ed i soliti brontoloni.

Ma il Consiglio popolare queste volta ha avuto senno: e di quanto ha fatto non solo ci compiacciamo perchè è una meritata riparazione all'onore offeso dei due sanitari egregi, ma bensì perchè è la più giusta condanna di certi metodi che si ritenevano finiti con la fuga di Berghinzoni!

Ma... se Berghinzoni è scappato, restano i suoi degni seguaci!

Del che Mondolfo non può davvero andare orgoglioso.

Ancora della sospensione di don Rutili

Fermo, 2 (Esse)

Libertà, l'organo della Lega Democratica Nazionale di questa regione, diretto come sapete, dal dott. Amilcare Rutili, fratello del sospeso *a divinis*, nel numero di questa settimana, ieri uscito, non pubblica nemmeno una riga circa il provvedimento preso contro il prete modernista: nemmeno annuncia la sospensione. *La Voce delle Marche*, che rispecchia i sentimenti i questa Curia arcivescovile, dalla quale il decreto di sospensione è stato emanato, e che dicono per incarico di Roma, riporta in merito nella cronaca cittadina, sotto il titolo « *Per un fatto deplorevole* » un comunicato ufficiale della suddetta Curia che vi trascrivo fedelmente:

« Constando dai pubblici giornali, ai quali non è stata data alcuna smentita, che il sac. D. Ernesto Rutili ha preso parte al Congresso della Lega Democratica Nazionale tenuto in Imola,

« Constando che il medesimo sacerdote è partito da questa Diocesi senza alcun permesso, violando così il § XIX del Tit. I. V. III sinodo diocesano;

« Constando che il medesimo abbia deposto l'abito ecclesiastico, vestendo da secolare sia nella sua prolungata dimora nella Diocesi di Rimini sia anche altrove;

« Colla presente per espresso incarico e comando di Sua Eccellenza R.ma Mons. Arcivescovo

Si dichiara

il nominato sacerdote D. Ernesto Rutili sospeso « ab ordine officio et beneficio ».

Fermo, 25 settembre 1910.

Il Vicario Generale
f.to R. can. Astorri ».

Nessun commento segue siffatta comunicazione, mentre si va attenuando quel primo momento di stupore suscitato dalla notizia, la quale, per chi conosce ben l'ambiente, si attendeva quasi di giorno in giorno, non appena la più piccola scintilla potesse dare un'esca qualunque allo scoppio. Prima d'ora erano mancati i motivi poichè don Rutili avebbe tenuto una condotta seria e rigida pur conoscendosi le sue idee moderniste.

Ai *constando* del decreto ufficiale se ne dovrebbe aggiungere uno che si crede sia stato il più forte a decidere il provvedimento, che, come ripeto non aspettava che un minimo urto: si dovrebbe aggiungere quello cioè dell'avere il Rutili ora e sempre caldeggiato direttamente ed indirettamente le dottrine di don Murri del quale è stato ed è, ora più che mai uno degli amici più fidi ed attaccati. Se si fosse voluto tener conto in Curia di questo *constando* che non appare, ma che è il più forte, la sospensione *a divinis*, molto, ma molto prima d'ora, sarebbe dovuta essere un fatto compiuto.

Ultimi Telegrammi

Cavour commemorato da Galimberti a Verona

Verona, 3 — L'on. Tancredi Galimberti ha tenuto iersera, dinanzi ad un eletto e numerosissimo pubblico, la commemorazione di Camillo Cavour, attentamente ascoltato, per circa due ore, ed applaudito frequentemente e calorosamente.

L'on. Galimberti ha tenuto la commemorazione per iniziativa dell'Amministrazione comunale di Verona, nel salone della *Gran Guardia*.

La commemorazione, che non potè aver luogo nello scorso mese di agosto, era stata rinviata a ieri anniversario del plebiscito romano.

Vi assistevano i deputati Messedaglia e Coris, e grande folla di invitati tra cui molte signore e autorità.

Avevano aderito l'on. senatore Pullè e i deputati Arrivabene, Martini e Montresor.

Dopo poche parole di presentazione dell'oratore dette dal sindaco Gallizioli, l'on. Gallimberti pronunciò il suo discorso.

L'Italia all'Esposizione di Buenos Ayres

I premiati

Buenos-Ayres, 3 — La giuria internazionale ha emesso le sue decisioni pei premi da conferirsi. La sezione italiana ottenne il massimo numero delle onorificenze fra tutte le Nazioni essendole stati assegnati ventiquattro premi di cui uno venne conferito al comitato organizzatore pel magnifico padiglione.

L'Italia è l'unica nazione che riportò il grande premio pel padiglione. Anche i premi assegnati alla Sezione italiana d'igiene costituiscono un altro trionfo. Ottennero il grande premio l'istituto rachitici Rizzoli di Bologna, il Sieroterapico milanese, l'istituto farmacecologico di Roma, Erba, Zambelletti e Bisleri di Milano, Pirolini, Hoepli di Torino, Giannelli e Maino di Milano, Eazzaroni, Saronno e Buitoni di San Sepolcro, Venchi di Torino.

Dimostrazioni cattoliche in Spagna

Conflitto coi repubblicani

Madrid, 3 — Ieri vi è stata una dimostrazione organizzata dai cattolici attraverso le strade principali della città.

I dimostranti inviarono una delegazione al Governatore civile intonando frattanto inni religiosi, a cui i repubblicani risposero cantando la Marsigliese.

Si impegnò un conflitto e la gendarmeria intervenuta ristabilì l'ordine.

Sansebastiano, 3 — Alla dimostrazione cattolica a cui parteciparono circa 30000 persone fra cui 14 senatori e deputati, una rappresentanza dei Municipi della provincia di Guipucon, moltissimi preti.

Il Comitato organizzatore inviò una protesta al Governatore civile per le misure anticlericali del Governo.

Si pronunciarono discorsi inneggianti alla religione e al papa; dopo di che la dimostrazione si sciolse senza incidenti.

Madrid, 3 — In numerosi capoluoghi e città importanti delle provincie furonvi cerimonie religiose e dimostrazioni pubbliche organizzate dai cattolici come protesta contro la politica anticlericale del Governo. Quasi dappertutto l'ordine e la tranquillità non furono turbati, tranne a Valencia e Saragozza ove avvennero incidenti cogli anticlericali. Tuttavia non s'ebbero a deplorare altre conseguenze eccetto rari feriti lievemente. Le cifre relative al numero dei dimostranti delle principali città sono contradditorie. Tuttavia può dirsi che i presenti furono numerosi.

Un fiero discorso del Ministro delle Colonie francese

La scuola laica pietra angolare della Repubblica.

Tourcoing, 3 — Il Ministro delle colonie Trauilot ha presieduto il banchetto di chiusura del Congresso della Lega dell'insegnamento e vi ha pronunciato un discorso, nel quale ha riaffermato la necessità di difendere la scuola laica, poichè, ha detto, non si cessa di difendersi che quando si cessa di essere attaccati e mai gli attacchi dei clericali sono stati più violenti.

Le più recenti ispirazioni del Vaticano — ha soggiunto — risalgono al Concilio di Trento e se non si hanno persecuzioni non è per mancanza di volontà, ma per mancanza di forza. La scuola laica è la pietra angolare dell'edifizio repubblicano, e su questa pietra noi edifichiamo la nostra chiesa.

Il Ministro ha rilevato l'alto interesse sociale dell'educazione post-scolastica e professionale e la necessità che lo Stato prenda l'adolescente fra i 14 e i 18 anni e lo formi moralmente e professionalmente facendogli amare la Francia e la Repubblica.

GIACOMO VETTORI *dirett. propr. resp.*

Stabilimento Tipografico Cooperativo
Ancona - Corso Mazzini, 55 - Telef. 3-14

COMUNICATO

La Pellicceria Olga Matteini, Corso Mazzini 37 p. p, allo scopo di mettere in guardia il pubblico contro possibili inganni, rende noto che nei suoi magazzini (aperti tutti i giorni) vi è una esposizione permanente di pelliccerie, struzzi ecc. che tutti possono visitare; che la lavorazione, viene realmente eseguita con buon gusto ed eleganza nel suo laboratorio e che il medesimo è l'unico in Ancona che sia in grado di fare arricciature di boà, colliers e penne di struzzo.

Ancona, 3 Ottobre 1910.

Banca Cattolica cooperativa
ANCONA
Piazza Plebiscito 13 - Telefono urb. ed int. 1-59

Sconti commerciali e **Prestiti** cambiari, a condizioni mitissime;
Anticipazioni e sovvenzioni contro pegno di valori, oggetti preziosi, titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, cartelle del Credito fondiario etc. etc.
Sconto di assegni bancari, fedi di credito, *warrants*, note di pegno etc. etc.

O. Marinelli
OTTICO
FORNITORE DELLE FERROVIE
ANCONA - Corso V. E. n. 9 - ANCONA
Primo Magazzino d'Ottica

delle Marche, Umbria, Romagne e Abbruzzi

Dott. GUGLIELMI
Specialista in Ostetricia e Ginecologia
Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12
Visite gratuite per i poveri il Lunedì e il Giovedì dalle 9 alle 10.
Corso V. E. 15 P. 1.

Dott. Oddo Pace
GABINETTO di TERAPIA FISICA
Corso Vittorio Emanuele 8 p. 1.
Tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17
Elettricità - Raggi Rôntgen - Alte frequenze - Massaggio Manuale ed istrumentale - Ginnastica Medica - Bagni di luce - Dowsing - Bagni a vapore.
Si curano Paresi e Paralisi, Nevralgie, Gotta, Artritismo, Obesità, Arteriosclerosi, Lupus, Piaghe varicose, Fistole anali, Epiteliomi, Disturbi cronici gastro intestinali, postumi traumatici ecc.

Dottor MOSCONI - Oculista
Corso V. E. 30 Piano Primo. Consultazioni delle malattie d'occhi e difetti di vista, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

OGNI FAMIGLIA
specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una
CASSETTA
con tutto il necessario * * * *
* * per una prima medicazione
La ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di
lire 8 cadauna
Franca per posta L. 9.

Un eccellente e conveniente
ELIXIR di CHINA
è quello preparato dalla Ditta
A. Manzoni e C. Chimici Farmacisti
Bottiglia da litro L. 3,50 - 1/2 litri L. 2,00, - Franco per posta L. 1 in più.

A. Manzoni e C.
MILANO
Via S. Paolo 11
Acque Minerali Specialità medicinali Profumerie igieniche Liquori ed articoli uso domestico ecc.
Chiedere cataloghi gratis.

Per la prossima stagione Invernale

Gabinetto di Consultazioni e di Cura
per MALATTIE D'OCCHI
e correzione dei vizi di refrazione (difetti di vista)
Via G. Leopardi 14 p. 2 - ANCONA
Prof. Dott. F. MOTOLESE
Docente di Oftalmoiatria e Clinica Oculistica
nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze
ORARIO
Consultazioni *gratuite per i poveri*, tutti i giorni (eccetto i festivi) dalle 9 alle 10. Consultazioni private ogni giorno dalle 15 alle 18.

LABORATORIO
per lavori a nuovo e riparazioni
in PELLICCERIA
Si montano e si riparano
Pelliccie da Uomo
con sistema speciale di lavatura
si rimette a nuovo
qualunque genere di PELLICCERIA
Prezzi mitissimi
Adalgisa Bajocchi
Via Cialdini 121 (2ª porta)
Si prendono ordinazioni a domicilio scrivendo al suddetto indirizzo.

Si assumono lavori anche per negozianti del genere.

FERRO-CHINA-BISLERI
E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i neboli di stomaco.

« assai vantaggiosa nelle « anemie, nelle varie forme dispetitche ed infi- « ne nelle convalescenze protratte e « stentate ».
Dott. G. BISONI
(dell'Ospedale Maggiore di Parma).

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca « Sorgente Angelica ».
F. BISLERI & C. - MILANO.

MONTE ALFEO
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute
Utilissima nelle malattie della pelle come depurativa del sangue
Bottiglia Cent. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10
Unici concessionari **A. Manzoni e C.**
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

CAPELLI sempre GIOVANI
Il ristoratore del chimico farmacista Cav. Mario Vandoni di Luino, ritorna il colore ai capelli grigi, non macchia la pelle, non sporca la biancheria, e libera il capo dalla forfora causa precipua della perdita dei capelli. Costa L. 2 il flacone, franco per il regno L. 2,60. Deposito presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11. - Tre flaconi L. 6 franco.

ANEMIA Genuine PILLOLE SCIROPPO **BLANCARD** DE PARIS

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

ANCONA, Via XXIX SETTEMBRE 1 - *BARI*, Via Andrea da Bari, 25 - *BERGAMO*, Viale Stazione, 20 - *BOLOGNA*, Piazza Minghetti, 3 - *BRESCIA*, Via Umberto I°, 1 - *COMO*, Via Cinque Giornate, 10 - *FIRENZE*, Via Giuseppe Verdi, 36 - *GENOVA*, Piazza Fontane Marose - *LIVORNO*, Via Vittorio Emanuele, 64 - *MILANO*, Via S. Paolo, 11 - *PISA*, Via S. Francesco, 20 - *ROMA*, Via di Pietra, 91 - *UDINE*, Via della Posta, 7 - *VERONA*, Via Valerio Catullo, 6 - *PARIGI*, 14 Rue Peraonnet - *LONDRA* - *BERLINO* - *VIENNA* - *FRANCOFORTE s|M* - *ZURIGO*.

PREZZI DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente, L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 3,00 la riga contata. — *Avvisi funebri*. L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti. — *Comunicati*: dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea di 7 punti; prima della firma L. 3,00 ogni linea contata — Avvisi economici cent. 5 la parola. = Fiori d'arancio L. 2,00 la linea contata

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anillepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle speciaità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Pubblicità Economica

Cent. 5 la parola - Minimo L. 0.75

Avvisi diversi

Cerco, qualunque comune, persone per lavoro scrittura, lo facile, eseguibile casa propria. PALLOTTA Sangiovanni 81. Roma.

CONTINENTAL

macchina da scrivere di primissimo ordine,

GRAND PRIX

Esposizione Universale Bruxelles 1910.

Cercasi agente attivo per Ancona e provincia. Scrivere Casella postale 55, Livorno.

Cacciatori! Tiratori!

Prima di fare acquisti visitate il grande magazzino d'Armi accessori e munizioni della Premiata Ditta

L. MORPURGO E C.°

Ancona - Corso Mazzini 14 - Ancona

Facili ultima novità a *canne fisse, automatici e di altri sistemi i più recenti.*

Rivoltelle, Pistole automatiche, Carabine Flobert.

Specialità cartucce cariche per caccia e tiro, riconosciute insuperabili, dai migliori tiratori e cacciatori.

Prezzi di assoluta convenienza

Tossi? Pastiglie Becher

Lo Stabilimento Tipografico Cooperativo di Ancona è in grado di eseguire qualunque lavoro a prezzi modicissimi.

MALATTIE SEGRETE

Capsule Santal Salolè Emery

e di Santal Salolè al Blen di Metilene Emery

Conosciute universalmente come i più potenti antiblenoraggini in virtù dell'unione del Sandalo purissimo al Salolo vero antisettico delle vie urinarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Deposito generale: Stabilimento Chimico-Farmaceutico C. Bonavia e Figlio - S. Negri e C. - **BOLOGNA**. VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.

STITICHEZZA

***e sue conseguenze*: Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

GRAINS DE VALS

a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

FIDIBUS ZAMPIRONI

VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
UNICI PRESERVATORI DELLA MALARIA

Si vendono presso tutte le Farmacie e Drogherie

Esigere la marca di fabbrica impressa sul Fidibus o su la scatola la firma dell'invantore GIO: BATTA ZAMPIRONI

Vendita all'ingrosso e dettaglio presso A. MANZONI e C., *Milano-Roma* ed in tutte le Principali Farmacie e Drogherie d'Italia.

IL CAFFÈ SPORT

DI FAMA MONDIALE

è invenzione brevettata del sig. UGO BORGHETTI

membro dell'accademia Parigina degli inventori. Chi si affanna ad imitare il prodotto mistificandone anche il nome non fa che affermare la propria inferiorità

Dirigere le Commissioni alla Premiata Distilleria

BORGHETTI MARCONI & C. - ANCONA

Amaro BAREGGI A BASE DI Ferro-China-Rabarbaro

Premiato con medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre l'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi È il sovrano di tutti i Nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie - Drogherie e Liquoristi

E. G. frat. BAREGGI - PADOVA

PASTA MACK

Ottimo preparato per un procurarsi

Bagno delizioso

ed igienico ed un'acqua di toeletta eccellente. Agisce sulla pelle rendendola bianca e vellutata. E' un rinfrescativo per eccellenza, di profumo squisito.

PREZZI (L. 1.50 la scatola piccola
(» 3.50 » grande

Per posta cent. 25 in più.

Concessionari esclusivi A. MANZONI e C., via S. Paolo, 11 Milano.

15 OTT 2009
600357